



Città di Manfredonia

REGOLAMENTO DEL CENTRO SOCIALE ANZIANI

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29/12/2025)

Art. 1 - Definizione e scopi

Il Centro Sociale di via di Porta Pugliese è un luogo di intrattenimento, partecipazione sociale e servizi destinati alle persone anziane. Il Centro promuove:

1. il proficuo impiego del tempo libero attraverso iniziative culturali, ricreative e sociali-assistenziali;
2. lo svolgimento della vita associativa in un ambiente di dialogo e condivisione;
3. una cultura positiva e attiva della terza età e forme di impegno sociale e civile;
4. iniziative a favore di persone anziane in condizioni di solitudine o fragilità;
5. scambi con le giovani generazioni e con le scuole di ogni ordine e grado.

Art. 2 - Gestione

L'Amministrazione Comunale garantisce la manutenzione dei locali e, ove possibile, mette a disposizione le attrezzature e i materiali utili allo svolgimento dei servizi e alla realizzazione dei programmi.

Art. 3 - Soci

Il Centro è riservato ai cittadini pensionati o che abbiano compiuto il 60° anno di età.

Art. 4 - Modalità di iscrizione

Le istanze di iscrizione al Centro sono presentate al Presidente del Centro su apposite schede contenenti:

- a) la data di iscrizione o rinnovo;
- b) la firma dell'iscritto;
- c) la firma del Presidente o di un suo delegato del Comitato di Gestione.

Art. 5 - Attività programmate

Il Centro potrà promuovere:

- incontri musicali e danzanti;
- tornei di giochi da tavolo;

- lettura di quotidiani, riviste e libri;
- conferenze e dibattiti su tematiche sanitarie, sociali, economiche, alimentari e di prevenzione;attività in collegamento con i servizi del territorio (case di riposo, assistenza domiciliare, centri culturali ecc.);
- partecipazione a eventi culturali, sportivi e ricreativi della città;
- laboratori artigianali condotti da anziani esperti, in particolare in mestieri in via d'estinzione;
- racconti e testimonianze di vita e tradizioni cittadine, per favorire il dialogo intergenerazionale.

Le attività ricreative e gli incontri pubblici possono essere aperti anche a persone non anziane, a condizione che tale partecipazione non pregiudichi l'accesso ai soci e resti in armonia con le finalità del Centro.

Restano escluse attività di patronato e assistenza fiscale (competenza di CAAF, patronati, consulenti privati).

Art. 6 - Organi di partecipazione

Sono organi del Centro:

- l'Assemblea degli iscritti;
- il Comitato di Gestione;
- il Presidente del Centro Sociale Anziani.

Art. 7 - L'Assemblea degli iscritti

L'Assemblea è composta da tutti gli iscritti ed è convocata dal Presidente con avviso affisso nei locali almeno 5 giorni prima.

È valida in prima convocazione con la metà più uno degli iscritti, in seconda convocazione con i presenti.

Si distingue in ordinaria e straordinaria. Le straordinarie sono convocate:

- dal Presidente;
- da un terzo dei membri del Comitato;
- da almeno un decimo degli iscritti;
- dall'Assessorato al Welfare.

Art. 8 - Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea:

- propone il programma delle attività culturali, ricreative e di socializzazione;
- verifica l'attuazione del programma.

Art. 9 - Il Comitato di Gestione

Il Comitato:

- propone e coordina le attività del Centro;

- favorisce il coinvolgimento attivo dei soci;
- redige il regolamento interno;
- definisce gli orari di apertura;
- predispone il programma annuale;
- assegna i turni di presenza dei componenti;
- vigila sull'attuazione dei programmi;
- collabora con le organizzazioni territoriali;
- promuove attività di volontariato e utilità sociale;
- informa gli iscritti sui servizi presenti sul territorio.

Art. 10 - Composizione ed elezione del Comitato di Gestione

Il Comitato è composto da un assistente sociale designato dai Servizi Sociali comunali, da due rappresentanti della Consulta comunale anziani (tra cui il Presidente) se istituita, e da sette membri eletti tra gli iscritti, mediante scrutinio segreto.

Le candidature si presentano per iscritto almeno 10 giorni prima della data elettorale, nel rispetto della rappresentanza di genere.

La Commissione elettorale, nominata dal Comitato uscente e coordinata dall'assistente sociale, verifica i requisiti e predispone:

- un elenco in ordine alfabetico;
- una scheda elettorale con i candidati (massimo 3 preferenze per votante).

Il Comitato dura in carica 3 anni, o fino all'insediamento del successivo.

In caso di vacanza di un posto, subentra il primo non eletto.

Un componente decade dopo 3 assenze consecutive non giustificate o 5 in totale.

In caso di vacanza di oltre la metà dei membri, il Comitato decade e le sue funzioni sono svolte dall'assistente sociale, che - sentito l'Assessorato al Welfare - indice nuove elezioni.

Art. 11 - Convocazione del Comitato di Gestione

Il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente, dell'Assessore al Welfare o su richiesta scritta di almeno 5 componenti. La riunione deve tenersi entro 10 giorni.

È valida con la presenza della maggioranza dei membri e le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti (in caso di parità, prevale il voto del Presidente). Le sedute sono pubbliche salvo diversa decisione. Viene redatto verbale, trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Art. 12 - Il Presidente del Centro Sociale Anziani

Il Presidente è eletto direttamente dall'Assemblea degli iscritti, in concomitanza con la elezione/rinnovo del Comitato.

È ammessa la candidatura sia a Presidente che a membro del Comitato; in caso di doppia elezione, il

soggetto decade dalla carica di componente del Comitato ed assume quella di Presidente.

Le candidature si presentano per iscritto almeno 10 giorni prima della data elettorale.

La Commissione elettorale, nominata dal Comitato uscente e coordinata dall'assistente sociale, verifica i requisiti e predispone:

- un elenco in ordine alfabetico;
- una scheda elettorale con i candidati alla carica di Presidente.

Il Presidente dura in carica 3 anni, o fino all'insediamento del successivo.

Sono predisposte due schede, una per la votazione del Presidente ed una per la votazione del Comitato di Gestione.

La votazione è valida se partecipa almeno la metà più uno degli iscritti.

E' eletto il candidato che ha ottenuto più voti.

In caso di parità tra due o più candidati si procede con il ballottaggio tra gli stessi.

Il Presidente:

- convoca le riunioni con avviso scritto almeno 5 giorni prima e ordine del giorno;
- presiede il Comitato e l'Assemblea degli iscritti;
- trasmette i verbali all'Assessorato al Welfare;
- è responsabile delle attività del Centro e del loro corretto svolgimento;
- promuove, d'intesa con il Comitato, l'impegno in attività di volontariato;
- cura la comunicazione ai soci in merito ai servizi sul territorio;
- rappresenta il Centro in tutte le occasioni di pubblico confronto e nei rapporti con l'Amministrazione comunale e altri enti o soggetti esterni.

Art. 13 - Comportamento degli iscritti

Tutti gli iscritti devono adottare un comportamento rispettoso verso le persone, gli spazi e le regole del Centro.

Sono vietati: linguaggio offensivo, schiamazzi, bestemmie, danneggiamenti e comportamenti lesivi della civile convivenza.

In caso di comportamenti contrari al presente Regolamento o lesivi della civile convivenza, il Comitato di Gestione, con decisione a maggioranza qualificata dei due terzi, può adottare sanzioni progressive: richiamo verbale, richiamo scritto, sospensione temporanea o esclusione definitiva.

Art. 14 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a seguito dell'approvazione del Consiglio Comunale e della pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni, come da Statuto Comunale vigente.